

**PRESIDENZA DEL  
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 342 presentata da Bordese, inerente a  
"Riapertura totale dell'Autostrada Ferroviaria alpina - AFA"**

**PRESIDENTE**

Cominciamo con l'esame dell'interrogazione n. 342.

La Consigliera Bordese la dà per illustrata, quindi lascio la parola all'Assessore Bussalino per la risposta.

**BUSSALINO Enrico**

Grazie, Presidente; grazie, Consigliera Bordese.

L'interporto SITO di Orbassano è un nodo fondamentale della rete transfrontaliera di collegamento tra Italia e Francia, nodo *core* della rete TEN-T e parte integrale delle infrastrutture di collegamento alta velocità-alta capacità Torino-Lione, nonché terminal intermodale di attestamento dell'autostrada ferroviaria alpina AFS S.r.l., nata nel 2001 come collegamento merci di tipo sperimentale.

L'area interportuale, che si sviluppa su oltre tre milioni di metri quadrati, è dotata di un termine intermodale di proprietà connesso alle linee ferroviarie nazionali e internazionali attraverso lo scalo ferroviario di RFI di Orbassano e con le moderne dotazioni di cantiere di carattere logistico, trasportistico e ferroviario. Tale area rientra a pieno titolo nella connotazione del nodo *core*, all'interno del corridoio mediterraneo della rete TEN-T europea dei trasporti, che ne conferma l'importanza internazionale. AFS S.r.l., la società partecipata da Mercitalia Rail e da SNFC, ricopre un ruolo di strategica importanza per il traffico merci intermodale strada-rotaia, transfrontalieri, Italia-Francia, lungo la direttrice Orbassano Eaton, con l'impiego dei rispettivi Terminal e l'attraversamento della galleria ferroviaria del Frejus, offrendo la possibilità di coprire in poche ore gli oltre 175 chilometri di distanza tra Orbassano Terminal e Eaton Terminal e snellire il traffico merci pesante su gomma lungo la direttrice Italia-Francia.

Dal 31 marzo, com'è noto, SNCF ha attivato tre collegamenti giornalieri passeggeri tra Parigi e Milano; dal 1° aprile, poi anche Trenitalia ha iniziato a garantire ulteriori due corse giornaliere per la tratta Milano-Parigi.

Relativamente al traffico merci, condividendo le preoccupazioni emerse nella presente interrogazione, l'intenzione della Giunta regionale non può che essere quello di intraprendere in tempi celeri tutte le azioni necessarie per portare avanti, nei tavoli di competenza, il confronto con i due Ministeri interessati e con le autorità francesi, al fine di giungere a un ripristino completo del traffico merci ferroviario e, di conseguenza, a salvaguardare tutte le categorie lavoratrici interessate.

Partiranno già domani tutte le lettere per sollecitare la conclusione positiva di questo problema.